

Relatori

Dr. Ernesto Burgio

Pediatra, Presidente ISDE Scientific Committee, ECERI European Cancer & Environment Research Institute Bruxelles

Prof. Pierluigi Barbieri Unita' di Ricerca Chimica Ambientale Dipartimento Scienze Chimiche e Farmaceutiche Università di Trieste

Rete Città Sane

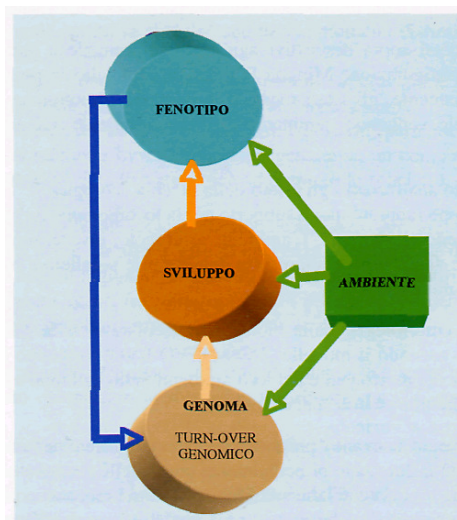
Iscrizioni

La partecipazione è gratuita.

Preiscrizione consigliata alla Segreteria Organizzativa isdefvg@gmail.com

Tel 040 / 79890957 Fax 040 / 9890657

“La gente deve sapere “ **Giovanni Invernizzi**



Paradigma EVO-DEVO

Corrente del pensiero evoluzionista che coniuga evoluzione (EVO) e sviluppo (DEVELOPMENT), filogenesi ed ontogenesi. Il genoma determina il fenotipo attraverso i processi di sviluppo (DEVO). La selezione naturale determina quali fenotipi trasmettono il loro genoma alle generazioni successive (EVO) in una relazione circolare nota come EVO-DEVO. La composizione del genoma muta incessantemente grazie a meccanismi non-darwiniani ma la sopravvivenza di un genoma è determinata dalla selezione naturale. **L'epigenetica modifica sostanzialmente il quadro.**

Comitato Organizzativo:

Ernesto Pittana, Leopoldo Peratoner, Edi Cudicio, Gustavo Mazzi, Dario Bossi, Adriano Cattaneo, Livio Dorigo, Gabriella Vaglieri, Paola Sbisà, Roberta Chersevani, Paola Massocchi, Maria Teresa Padovan, Cristina Micheloni, Stefania Pascut, Alessandra Lepore



Con il patrocinio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Udine

Ambiente e Salute:

Inquinamento atmosferico e delle catene alimentari, interferenze sul genoma umano e rischi per la salute



Memorial Giovanni Invernizzi

Medico di Medicina Generale Ricercatore
Laboratorio di Ricerca Ambientale della
Società Italiana di Medicina Generale (SIMG)

SABATO 15 GIUGNO 2013

ore 9.00-12.30

**UDINE SALA MUNICIPALE AJACE
Piazza Libertà**

Presentazione e introduzione della monografia "Ambiente e Salute"

L'Ordine dei Medici di Arezzo, ha curato la pubblicazione di una monografia "Ambiente e Salute: Inquinamento, interferenze sul genoma umano e rischi per la salute" promossa da FNOMGeO ed ISDE Italia nel contesto del progetto congiunto "Per l'ambiente gli uomini sono responsabili, i medici due volte". al fine di indirizzare e promuovere la formazione in tema di prevenzione ambientale da svolgersi all'interno delle sedi ordinistiche.

L'opera consiste in lettura, analisi ed interpretazione, in chiave di revisione metanalitica, dei principali studi di eccellenza sulla correlazione Ambiente Salute. Essa ha l'indubbio pregio di condurre l'incrocio intelligente dei dati, selezionati ed interpretati con evidente rigore eticodeontologico, a focalizzare l'attenzione della comunità scientifica, e dei colleghi medici in particolare, sui meccanismi biologico-molecolari che, a livello epigenetico, risultano essere i principali mediatori di questa interazione. Il fine è promuovere, con sostanziale fondamento scientifico, riflessioni e azioni di anticipo delle conseguenze patologiche attraverso la riduzione, e potenziale azzeramento, della immissione in ambiente delle sostanze evidentemente (prevenzione primaria) o suppostamente (principio di precauzione) classificabili come tossiche secondo un razionale scientifico aggiornato alle più recenti acquisizioni teoriche ed evidenze cliniche. La monografia ha la finalità di fornire ai medici elementi di conoscenza rinnovati e aggiornati per avvalorare scientificamente questo procedimento razionale, e quindi di riposizionarne il ruolo all'interno delle comunità di riferimento per quanto riguarda la salvaguardia del bene comune di salute, e non "solo" il suo ripristino(terapia) o la valutazione diagnostica.

Dalla premessa della monografia di Ernesto Burgio "*Ambiente e Salute: inquinamento, interferenze sul genoma umano e rischi per la salute*":

Per decenni l'ambiente è stato infatti definito in modo vago e considerato come un determinante di salute fra i tanti. Cercheremo di spiegare come tutto questo sia frutto di un singolare fraintendimento e **rischi di condurre a una fatale sottovalutazione di problematiche di importanza primaria non solo per la salute umana, ma per la stessa sopravvivenza della nostra specie...** In che misura le migliaia di nuovi agenti chimici di sintesi e/o di scarto che abbiamo immesso in pochi anni in atmosfera e nelle catene alimentari possono interferire con il funzionamento, con la stabilità, con la corretta trasmissione del nostro DNA (o del nostro genoma) da una generazione all'altra? [...] negli ultimi **anni la ricerca nel campo della biologia molecolare** e, in particolare, dell'*epigenetica ha dimostrato che le sollecitazioni (e/o informazioni) provenienti dall'ambiente: non solo vengono* recepite, trasmesse, elaborate, integrate a vario livello ... non solo sono in grado di indurre l'*epigenoma (cioè la componente più "fluida", da alcuni scienziati definita il software, del nostro genoma) a reagire, modificando nel continuo l'assetto cromatinico e quindi le potenzialità espressive e il funzionamento di miliardi di cellule;... ma sono addirittura in grado di interagire direttamente o indirettamente con la stessa sequenza-base del DNA* inducendola a trasformarsi e modificando, in ultima analisi, il nostro fenotipo. **Su queste basi possiamo affermare che non c'è modifica del nostro fenotipo che non sia indotta dall'ambiente (cioè da informazioni provenienti da questo) e modulata dall'epigenoma.**

PROGRAMMA

9.00 -9.30 **Saluto del Presidente dell'Ordine dei Medici di Udine**, Maurizio Rocco

**e di rappresentanti di FIMMG
AIDM Associazione Italiana Donne Medico,
SIMG Società italiana Medicina Generale, ISDE FVG**
Mariano Cherubini Romano Paduano, Gigi Canciani,

9.30 -10.00 **2013 Anno Europeo della Qualità dell'Aria**
Pierluigi Barbieri

10.00 -10.45 **Ambiente e salute: inquinamento atmosferico e delle catene alimentari**
La rivoluzione epidemiologica del XX-XXI secolo: l'incremento delle malattie del neuro-sviluppo, neuro-degenerative e tumorali
Ernesto Burgio

10.45 -11.00 **Buone Pratiche per la Prevenzione Primaria sperimentate a Udine**
Rete Città Sane, Udine

11.00 -12.00 **La rivoluzione epidemiologica del XX-XXI secolo: la pandemia di obesità e diabete**
Ernesto Burgio

12.00 – 12.30 **Discussione in plenaria**
Mario Canciani,